



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

**APPROVAZIONE INTEGRAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO
DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2026 – 2027 -2028 AI SENSI DEL DPCM 17
MARZO 2020, SEZIONE 3 DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE 2026/2027/2028.**

Nr. Progr. **94**

Data **28/07/2026**

Seduta NR. **29**

L'anno DUEMILAVENTISEI questo giorno VENTOTTO del mese di LUGLIO alle ore 17:15 convocata con le prescritte modalità, NELLA SOLITA SALA DELLE ADUNANZE si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
RIGIROLI GIOVANNI	PRESIDENTE	S
MILAN ANDREA	ASSESSORE	S
BIONDI SUSANNA	ASSESSORE	S
RE' VALENTINA	ASSESSORE	S
CARNEVALI STEFANO	ASSESSORE	S
DIANESE DANIELE	ASSESSORE	N
<i>TOTALE Presenti: 5</i>		<i>TOTALE Assenti: 1</i>

Partecipa il VICESEGRETARIO COMUNALE del Comune, il Dott.ssa ROSSANA ARNOLDI.

In qualità di SINDACO, il Sig. RIGIROLI GIOVANNI assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:
APPROVAZIONE INTEGRAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2026 – 2027 -2028 AI SENSI DEL DPCM 17 MARZO 2020, SEZIONE 3 DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2026/2027/2028.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che questo Ente ha approvato giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 24/03/2026 il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2027/2028 – annualità 2026;

Accertato che nell'Allegato 6 del citato PIAO il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale di cui alla Sezione 3: "Organizzazione e Capitale Umano", Sottosezione 3.3 contemplava delle azioni da compiersi nell'anno 2026 in termini di nuove assunzioni di personale;

Considerato che, successivamente all'approvazione del sopra citato Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, si sono appalesate nuove necessità assunzionali a seguito di cessazioni a vario titolo non dichiarate all'Ente all'atto della stesura del Piano, con ripercussioni sull'operatività degli uffici, nonché richieste di modifiche della dotazione organica di alcune Aree di attività dell'Ente;

Verificata la possibilità di approvare una integrazione al suddetto Piano Triennale del Fabbisogno del Personale quale stralcio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Visti i documenti allegati al presente atto:

- Allegato A: Dotazione Organica.
- Allegato B: Piano del Fabbisogno del Personale per il triennio 2025/2026/2027.
- Allegato C: Relazione Tecnica triennio 2025/2026/2027 - rispetto contenimento spesa del personale.

Considerato che in data 24 luglio c. a. l'argomento di che trattasi è stato oggetto di un incontro di approfondimento della Delegazione Trattante, ai sensi dell'art. 4 comma 5 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2022 – 2024 sottoscritto in data 23 febbraio 2026;

Visto l'allegato parere sull'integrazione al Piano Triennale del Fabbisogno del Personale per il triennio 2026 - 2027 - 2028, rilasciato dal Revisore dei Conti in data 27 luglio 2026 - ns prot. n. 16027 del 28/07/2026;

Richiamato il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 recante «Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni»;

Considerato che a far data dallo 01/01/2025 è venuto meno l'obbligo di incremento calmierato della spesa di personale per gli Enti virtuosi della tabella 2 di cui all'art. 5 del D.M. 17/03/2020;

Dato atto che il Comune di Busto Garolfo appartiene alla seguente classe demografica, cui corrisponde il sotto riportato valore soglia (articolo 4 – comma 1 – del citato Decreto Ministeriale):

FASCE DEMOGRAFICHE	VALORE SOGLIA
f) Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,0 %

Dato, inoltre, atto che il Comune di Busto Garolfo rientra nei parametri di virtuosità stabiliti dal D.M. 17/03/2020, con un rapporto tra spese di personale ed entrate correnti pari al 21,39 %;

Vista la dotazione organica definita nel Piano Triennale del Fabbisogno del Personale e considerato il rispetto dei limiti di spesa rapportati al triennio 2011-2013;

Dato atto che non si rilevano condizioni di eccedenza o di soprannumero di personale, nonché l'assenza di processi di esternalizzazione di servizi con trasferimento di personale;

Preso atto che l'Ente per l'anno 2025 ha posto in atto tutti gli adempimenti necessari al mantenimento degli equilibri di bilancio;

Visto il parere favorevole, dal punto di vista tecnico, espresso dalla Responsabile dell'Area Istituzionale e Risorse Umane;

Visto altresì il parere favorevole, dal punto di vista contabile, espresso dalla Responsabile dell'Area Attività Finanziarie;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 – Testo Unico degli Enti Locali e, in particolare, gli artt. n. 183 e n. 184;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

D E L I B E R A

- 1) per la parte motiva sopra citata e che qui si intende integralmente riportata, di approvare una integrazione al Piano Triennale del Fabbisogno del Personale di cui alla Sezione 3: "Organizzazione e Capitale Umano", Sottosezione 3.3 del PIAO 2026/2027/2028 ai sensi del DPCM 17 marzo 2020, come approvato giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 24/03/2026;
- 2) di dare altresì atto che, considerata la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s. m. i., come da dichiarazioni dei Responsabili di Area, agli atti dell'Ufficio Personale;
- 3) di pubblicare il presente Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s. m. i.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa la necessità di dare immediata attuazione a quanto precedentemente deliberato.

Visto il 4^ comma, dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267.

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 94 DEL 28/07/2026

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
GIOVANNI RIGIROLI

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ROSSANA ARNOLDI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

Numero Delibera **94** del **28/07/2026**

OGGETTO

APPROVAZIONE INTEGRAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2026 – 2027 -2028 AI SENSI DEL DPCM 17 MARZO 2020, SEZIONE 3 DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2026/2027/2028.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 28/07/2026

IL RESPONSABILE DI AREA

Dott.ssa ROSSANA ARNOLDI

Parere di REGOLARITA' CONTABILE attestante la copertura finanziaria:

FAVOREVOLE

Data 28/07/2026

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

LILIANA BENEDETTO

ALLEGATO 6



Comune di Busto Garolfo

Città Metropolitana di Milano

Codice Fiscale 00873100150

AREA ISTITUZIONALE E RISORSE UMANE

ALLEGATO A)

PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2026/2027/2028

DOTAZIONE ORGANICA

AREA ISTITUZIONALE E RISORSE UMANE DIPENDENTI IN SERVIZIO ASSEGNATI

1 Funzionario Amministrativo Contabile	pt. 80%
3 Funzionari Amministrativi Contabili	tempo pieno
3 Istruttori Amministrativi Contabili	tempo pieno
1 Istruttore Amministrativo	tempo pieno
3 Operatori Amministrativi Esperti	tempo pieno
1 Operatore Amministrativo Esperto	pt. 70%
2 Operatori Amministrativi Esperti	pt. 40%
14	

AREA RISORSE STRUMENTALI DIPENDENTI IN SERVIZIO ASSEGNATI

1 Funzionario Tecnico	tempo pieno
1 Istruttore Tecnico	tempo pieno
1 Istruttore Amministrativo Contabile	tempo pieno
1 Operatore Amministrativo Esperto	tempo pieno
4	

AREA ATTIVITA' FINANZIARIE DIPENDENTI IN SERVIZIO ASSEGNATI

3 Funzionari Amministrativi Contabili	tempo pieno
3 Istruttori Amministrativi Contabili	tempo pieno
6	

AREA DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE DIPENDENTI IN SERVIZIO ASSEGNATI

4 Funzionari Tecnici di cui n. 1 in a seguito progressione in deroga	tempo pieno
2 Istruttori Amministrativi Contabili	tempo pieno
1 Operatore Amministrativo Esperto	tempo pieno
7	



Comune di Busto Garolfo

Città Metropolitana di Milano

Codice Fiscale 00873100150

AREA TERRITORIO E ATTIVITA' ECONOMICHE

DIPENDENTI IN SERVIZIO ASSEGNATI

3 Funzionari Tecnici	tempo pieno
1 Istruttore Amministrativo Contabile	tempo pieno
1 Operatore Amministrativo Esperto	tempo pieno
5	

AREA PROMOZIONE DELLA PERSONA

DIPENDENTI IN SERVIZIO ASSEGNATI

3 Funzionari Socio - Assistenziali	tempo pieno
2 Istruttori Amministrativi Contabili	tempo pieno
1 Operatore Amministrativo Esperto	tempo pieno
6	

AREA ATTIVITA' EDUCATIVE E PER IL TEMPO LIBERO

DIPENDENTI IN SERVIZIO ASSEGNATI

1 Funzionario Amministrativo Contabile	pt. 50%
1 Funzionario Amministrativo Contabile	tempo pieno
1 Istruttore Amministrativo Contabile	tempo pieno
1 Operatore Amministrativo Esperto	pt 70%
4	

AREA POLIZIA LOCALE

DIPENDENTI IN SERVIZIO ASSEGNATI

1 Funzionario di Polizia Locale - Comandante	tempo pieno
1 Funzionario di Polizia Locale	tempo pieno
5 Istruttori di Polizia Locale	tempo pieno
1 Istruttore di Polizia Locale	pt 82,86%
1 Operatore Amministrativo Esperto	pt 60%
9	

Busto Garolfo (Mi), lì 17/07/2026

La Responsabile dell'Area Istituzionale e Risorse Umane

Dott.ssa Rossana Arnoldi

F.to digitalmente agli atti ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.e e norme collegate



Comune di Busto Garolfo

Città Metropolitana di Milano

Codice Fiscale 00873100150

AREA ISTITUZIONALE E RISORSE UMANE

ALLEGATO B)

PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2026/2027/2028

ANNO 2026

AREA DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE

N. POSTI	PROFILO PROFESSIONALE	INDIZIONE SELEZIONE	ASSUNZIONE	MODALITA'	COSTO ANNUO STIMATO
1	Funzionario Tecnico	Settembre 2026	Novembre 2026	Progressione in deroga compensata da n. 1 assunzione di Funzionario Tecnico a seguito di procedura concorsuale avvenuta in data 01/07/2026	€ 36.500,00

AREA POLIZIA LOCALE

N. POSTI	PROFILO PROFESSIONALE	INDIZIONE SELEZIONE	ASSUNZIONE	MODALITA'	COSTO ANNUO STIMATO
1	Istruttore di Polizia Locale	Luglio 2026	Settembre 2026	Mobilità esterna ovvero procedura concorsuale	€ 33.500,00

Busto Garolfo (Mi), lì 17/07/2026

La Responsabile dell'Area Istituzionale e Risorse Umane
Dott.ssa Rossana Arnoldi

F.to digitalmente agli atti ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.e e norme collegate



Comune di Busto Garolfo
Città Metropolitana di Milano
Codice Fiscale 00873100150

AREA ISTITUZIONALE E RISORSE UMANE

ALLEGATO C)

RELAZIONE TECNICA TRIENNIO 2026/2027/2028: RISPETTO CONTENIMENTO SPESA DEL PERSONALE

RIFERIMENTI NORMATIVI:

L'Ente Locale, nella gestione del personale, dalle nuove assunzioni alla dinamica della spesa, è soggetto ad un complesso di vincoli che si inseriscono nel più ampio quadro legislativo di contenimento delle spese in materia di pubblico impiego. La disciplina complessiva, trova collocazione e continuità in tutta quella serie di disposizioni che, a decorrere dal 2002 con la finanziaria 448/2001, sono state rivolte ad assicurare il contenimento della spesa del personale in coerenza quindi con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica ed in particolare:

L'art. 1, comma 557 della Legge 27 dicembre 2006, 296 (L. Finanziaria 2007), come modificato dal d.l. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, stabilisce che "ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica ..., gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

1. riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile.
2. razionalizzazione e snellimento delle procedure burocratico - amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali/responsabilità in organici;
3. contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

Altresì l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa.

Richiamato il Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020 - articolo 33 decreto Crescita (DL 34/2019 convertito nella L. 58/2019) recante «Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni»;

METODO DI CALCOLO:

Ai sensi del Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020 – articolo 33 decreto Crescita (DL 34/2019 convertito nella L. 58/2019) recante «Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni», il limite della spesa viene così elaborato:

DETERMINAZIONE VALORE SOGLIA RAPPORTO SPESA DI PERSONALE/ENTRATE CORRENTI E FACOLTA' ASSUNZIONALE

$$\text{Valore soglia} = \frac{\text{Spesa di personale (1)}}{\text{Entrate correnti (2)}}$$

1) SPESA DI PERSONALE: impegni di competenza per spesa complessiva di personale al lordo oneri riflessi e al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

2) ENTRATE CORRENTI : media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

1) SPESA DI PERSONALE

Spesa di personale risultante dall'ultimo rendiconto della gestione approvato (2025)

Macroaggregato 101 € 1.975.992,24

Macroaggregato 103 € 12.743,00

2) ENTRATE CORRENTI

<i>entrate correnti</i>	2023	2024	2025
titolo I	6.991.461,99	7.473.347,90	7.358.840,62
titolo II	812.360,12	455.461,82	629.448,96
titolo III	1.625.624,18	2.066.292,47	1.977.983,49
totale	9.429.446,29	9.995.102,19	9.966.273,07

media entrate correnti 9.796.940,52

FCDE stanziato a 500.341,19

bilancio ultima annualità considerata

Totale 9.296.599,33

$$\text{VALORE SOGLIA} = \frac{1.988.735,24}{9.296.599,33} \text{ pari a } \mathbf{21,39\%}$$

Del che, in virtù del raffronto con la popolazione, l'Ente appartiene alla relativa fascia legata al seguente valore soglia (articolo 4 – comma 1 – del citato Decreto Ministeriale):

FASCE DEMOGRAFICHE	VALORE SOGLIA
f) Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,0 %

Dallo 01/01/2025 è venuto meno l'obbligo di incremento calmierato della spesa di personale per gli Enti virtuosi della tabella 2 di cui all'art. 5 del D.M. 17/03/2020.

Il D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in legge, con modificazioni, con la **Legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'art. 76, comma 1**, ha previsto che debbano essere considerate, tra le spese di personale, quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, la somministrazione di lavoro, il personale di cui all'articolo 110 del D.Lgs. 267/2000, così come quelle sostenute per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. Ha inoltre stabilito il divieto di assunzione per quell'Ente che non ha rispettato il pareggio di bilancio.

Con **nota prot. n. 34748 del 31/3/2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze** – Dipartimento della ragioneria generale dello stato si sono chiariti i criteri per il calcolo delle spese del personale di cui sopra. In particolare la RGS ha evidenziato una logica di continuità che sottende al dettato normativo e pertanto richiama, nonostante la disapplicazione della previgente disciplina limitativa (art. 1, commi 198-204 della Legge n. 266/2005¹), le disposizioni di cui alla propria **circolare n. 9/2006**, emanata a seguito dell'entrata in vigore della Legge Finanziaria 2006, onde garantire la omogeneità dei dati nei vari anni di riferimento.

In qualsiasi caso, alla data attuale, ai fini della possibilità di procedere al reclutamento di personale è necessario il rispetto dei seguenti requisiti:

1. rispetto dei vincoli del "pareggio di bilancio" nell'anno precedente (art. 1, comma 710, Legge n. 208/15;
2. trasmissione con modalità telematiche alla Ragioneria generale dello Stato dell'attestazione del rispetto del vincolo del "pareggio di bilancio" (legge 232/16);
3. l'Ente non deve versare nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D. Lgs. n. 267/2000;
4. L'Ente deve rispettare le limitazioni relative alle forme di lavoro flessibile;
5. approvazione del programma annuale e triennale del fabbisogno di personale (art. 6 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i. e art. 91 del Tuel) confluito nella Sezione 3: Organizzazione e capitale umano, Sottosezione 3.3: Piano triennale del fabbisogno del personale (PTFP) del PIAO;
6. attestazione annuale relativa all'assenza di dipendenti in sovrannumero e/o in eccedenza (art. 33, comma3, del D.Lgs. n. 165/01);
7. approvazione del "Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità" (art. 48, comma1, del D.Lgs. n. 198/06 e art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/01);
8. attivazione della "Piattaforma telematica per la certificazione dei crediti" (art. 27, del Dl. n. 66/14);
9. approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche (art. 9, comma 1-quinquies, dl. n. 113/16 convertito in Legge n. 160/16);
10. adozione Piano della Performance (corte dei Conti Sardegna n. 1/2018).

LA BASE PER LE SPESE DI PERSONALE:

Per l'anno 2026 l'Ente prevede una spesa complessiva del personale come di seguito dettagliata:

- € 2.101.251,06 spesa lorda (macroaggregato 101);
- € 650.162,12 somma da sottrarre;
- € 1.451.088,94 spesa al netto delle decurtazioni.

MEDIA TRIENNIO 2011 – 2012 – 2013: € 1.722.015,33

Busto Garolfo (Mi), lì 17/07/2026

La Responsabile dell'Area Istituzionale e Risorse Umane
Dott.ssa Rossana Arnoldi
F.to digitalmente agli atti ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.e e norme collegate



Comune di Busto Garolfo

Città Metropolitana di Milano

Codice Fiscale 00873100150

AREA ISTITUZIONALE E RISORSE UMANE

ALLEGATO A)

PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2026/2027/2028

DOTAZIONE ORGANICA

AREA ISTITUZIONALE E RISORSE UMANE DIPENDENTI IN SERVIZIO ASSEGNATI

1 Funzionario Amministrativo Contabile	pt. 80%
3 Funzionari Amministrativi Contabili	tempo pieno
3 Istruttori Amministrativi Contabili	tempo pieno
1 Istruttore Amministrativo	tempo pieno
3 Operatori Amministrativi Esperti	tempo pieno
1 Operatore Amministrativo Esperto	pt. 70%
2 Operatori Amministrativi Esperti	pt. 40%
14	

AREA RISORSE STRUMENTALI DIPENDENTI IN SERVIZIO ASSEGNATI

1 Funzionario Tecnico	tempo pieno
1 Istruttore Tecnico	tempo pieno
1 Istruttore Amministrativo Contabile	tempo pieno
1 Operatore Amministrativo Esperto	tempo pieno
4	

AREA ATTIVITA' FINANZIARIE DIPENDENTI IN SERVIZIO ASSEGNATI

3 Funzionari Amministrativi Contabili	tempo pieno
3 Istruttori Amministrativi Contabili	tempo pieno
6	

AREA DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE DIPENDENTI IN SERVIZIO ASSEGNATI

4 Funzionari Tecnici di cui n. 1 in a seguito progressione in deroga	tempo pieno
2 Istruttori Amministrativi Contabili	tempo pieno
1 Operatore Amministrativo Esperto	tempo pieno
7	



Comune di Busto Garolfo
Città Metropolitana di Milano
Codice Fiscale 00873100150

AREA TERRITORIO E ATTIVITA' ECONOMICHE

DIPENDENTI IN SERVIZIO ASSEGNATI

3 Funzionari Tecnici	tempo pieno
1 Istruttore Amministrativo Contabile	tempo pieno
1 Operatore Amministrativo Esperto	tempo pieno
5	

AREA PROMOZIONE DELLA PERSONA

DIPENDENTI IN SERVIZIO ASSEGNATI

3 Funzionari Socio - Assistenziali	tempo pieno
2 Istruttori Amministrativi Contabili	tempo pieno
1 Operatore Amministrativo Esperto	tempo pieno
6	

AREA ATTIVITA' EDUCATIVE E PER IL TEMPO LIBERO

DIPENDENTI IN SERVIZIO ASSEGNATI

1 Funzionario Amministrativo Contabile	pt. 50%
1 Funzionario Amministrativo Contabile	tempo pieno
1 Istruttore Amministrativo Contabile	tempo pieno
1 Operatore Amministrativo Esperto	pt 70%
4	

AREA POLIZIA LOCALE

DIPENDENTI IN SERVIZIO ASSEGNATI

1 Funzionario di Polizia Locale - Comandante	tempo pieno
1 Funzionario di Polizia Locale	tempo pieno
5 Istruttori di Polizia Locale	tempo pieno
1 Istruttore di Polizia Locale	pt 82,86%
1 Operatore Amministrativo Esperto	pt 60%
9	

Busto Garolfo (Mi), lì 17/07/2026

La Responsabile dell'Area Istituzionale e Risorse Umane
Dott.ssa Rossana Arnoldi
F.to digitalmente agli atti ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.e e norme collegate



Comune di Busto Garolfo

Città Metropolitana di Milano

Codice Fiscale 00873100150

AREA ISTITUZIONALE E RISORSE UMANE

ALLEGATO B)

PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2026/2027/2028

ANNO 2026

AREA DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE

N. POSTI	PROFILO PROFESSIONALE	INDIZIONE SELEZIONE	ASSUNZIONE	MODALITA'	COSTO ANNUO STIMATO
1	Funzionario Tecnico	Settembre 2026	Novembre 2026	Progressione in deroga compensata da n. 1 assunzione di Funzionario Tecnico a seguito di procedura concorsuale avvenuta in data 01/07/2026	€ 36.500,00

AREA POLIZIA LOCALE

N. POSTI	PROFILO PROFESSIONALE	INDIZIONE SELEZIONE	ASSUNZIONE	MODALITA'	COSTO ANNUO STIMATO
1	Istruttore di Polizia Locale	Luglio 2026	Settembre 2026	Mobilità esterna ovvero procedura concorsuale	€ 33.500,00

Busto Garolfo (Mi), lì 17/07/2026

La Responsabile dell'Area Istituzionale e Risorse Umane
Dott.ssa Rossana Arnoldi

F.to digitalmente agli atti ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.e e norme collegate



Comune di Busto Garolfo
Città Metropolitana di Milano
Codice Fiscale 00873100150

AREA ISTITUZIONALE E RISORSE UMANE

ALLEGATO C)

RELAZIONE TECNICA TRIENNIO 2026/2027/2028: RISPETTO CONTENIMENTO SPESA DEL PERSONALE

RIFERIMENTI NORMATIVI:

L'Ente Locale, nella gestione del personale, dalle nuove assunzioni alla dinamica della spesa, è soggetto ad un complesso di vincoli che si inseriscono nel più ampio quadro legislativo di contenimento delle spese in materia di pubblico impiego. La disciplina complessiva, trova collocazione e continuità in tutta quella serie di disposizioni che, a decorrere dal 2002 con la finanziaria 448/2001, sono state rivolte ad assicurare il contenimento della spesa del personale in coerenza quindi con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica ed in particolare:

L'art. 1, comma 557 della Legge 27 dicembre 2006, 296 (L. Finanziaria 2007), come modificato dal d.l. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, stabilisce che "ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

1. riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile.
2. razionalizzazione e snellimento delle procedure burocratico - amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali/responsabilità in organici;
3. contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

Altresì l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa.

Richiamato il Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020 - articolo 33 decreto Crescita (DL 34/2019 convertito nella L. 58/2019) recante «Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni»;

METODO DI CALCOLO:

Ai sensi del Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020 – articolo 33 decreto Crescita (DL 34/2019 convertito nella L. 58/2019) recante «Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni», il limite della spesa viene così elaborato:

DETERMINAZIONE VALORE SOGLIA RAPPORTO SPESA DI PERSONALE/ENTRATE CORRENTI E FACOLTA' ASSUNZIONALE

$$\text{Valore soglia} = \frac{\text{Spesa di personale (1)}}{\text{Entrate correnti (2)}}$$

1) SPESA DI PERSONALE: impegni di competenza per spesa complessiva di personale al lordo oneri riflessi e al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

2) ENTRATE CORRENTI : media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

1) SPESA DI PERSONALE

Spesa di personale risultante dall'ultimo rendiconto della gestione approvato (2025)

Macroaggregato 101 € 1.975.992,24

Macroaggregato 103 € 12.743,00

2) ENTRATE CORRENTI

<i>entrate correnti</i>	2023	2024	2025
titolo I	6.991.461,99	7.473.347,90	7.358.840,62
titolo II	812.360,12	455.461,82	629.448,96
titolo III	1.625.624,18	2.066.292,47	1.977.983,49
totale	9.429.446,29	9.995.102,19	9.966.273,07

media entrate correnti 9.796.940,52

FCDE stanziato a 500.341,19

bilancio ultima annualità considerata

Totale 9.296.599,33

$$\text{VALORE SOGLIA} = \frac{1.988.735,24}{9.296.599,33} \text{ pari a } \mathbf{21,39\%}$$

Del che, in virtù del raffronto con la popolazione, l'Ente appartiene alla relativa fascia legata al seguente valore soglia (articolo 4 – comma 1 – del citato Decreto Ministeriale):

FASCE DEMOGRAFICHE	VALORE SOGLIA
f) Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,0 %

Dallo 01/01/2025 è venuto meno l'obbligo di incremento calmierato della spesa di personale per gli Enti virtuosi della tabella 2 di cui all'art. 5 del D.M. 17/03/2020.

Il D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in legge, con modificazioni, con la **Legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'art. 76, comma 1**, ha previsto che debbano essere considerate, tra le spese di personale, quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, la somministrazione di lavoro, il personale di cui all'articolo 110 del D.Lgs. 267/2000, così come quelle sostenute per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. Ha inoltre stabilito il divieto di assunzione per quell'Ente che non ha rispettato il pareggio di bilancio.

Con **nota prot. n. 34748 del 31/3/2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze** – Dipartimento della ragioneria generale dello stato si sono chiariti i criteri per il calcolo delle spese del personale di cui sopra. In particolare la RGS ha evidenziato una logica di continuità che sottende al dettato normativo e pertanto richiama, nonostante la disapplicazione della previgente disciplina limitativa (art. 1, commi 198-204 della Legge n. 266/2005¹), le disposizioni di cui alla propria **circolare n. 9/2006**, emanata a seguito dell'entrata in vigore della Legge Finanziaria 2006, onde garantire la omogeneità dei dati nei vari anni di riferimento.

In qualsiasi caso, alla data attuale, ai fini della possibilità di procedere al reclutamento di personale è necessario il rispetto dei seguenti requisiti:

1. rispetto dei vincoli del "pareggio di bilancio" nell'anno precedente (art. 1, comma 710, Legge n. 208/15;
2. trasmissione con modalità telematiche alla Ragioneria generale dello Stato dell'attestazione del rispetto del vincolo del "pareggio di bilancio" (legge 232/16);
3. l'Ente non deve versare nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D. Lgs. n. 267/2000;
4. L'Ente deve rispettare le limitazioni relative alle forme di lavoro flessibile;
5. approvazione del programma annuale e triennale del fabbisogno di personale (art. 6 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i. e art. 91 del Tuel) confluito nella Sezione 3: Organizzazione e capitale umano, Sottosezione 3.3: Piano triennale del fabbisogno del personale (PTFP) del PIAO;
6. attestazione annuale relativa all'assenza di dipendenti in sovrannumero e/o in eccedenza (art. 33, comma3, del D.Lgs. n. 165/01);
7. approvazione del "Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità" (art. 48, comma1, del D.Lgs. n. 198/06 e art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/01);
8. attivazione della "Piattaforma telematica per la certificazione dei crediti" (art. 27, del Dl. n. 66/14);
9. approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche (art. 9, comma 1-quinquies, dl. n. 113/16 convertito in Legge n. 160/16);
10. adozione Piano della Performance (corte dei Conti Sardegna n. 1/2018).

LA BASE PER LE SPESE DI PERSONALE:

Per l'anno 2026 l'Ente prevede una spesa complessiva del personale come di seguito dettagliata:

- € 2.101.251,06 spesa lorda (macroaggregato 101);
- € 650.162,12 somma da sottrarre;
- € 1.451.088,94 spesa al netto delle decurtazioni.

MEDIA TRIENNIO 2011 – 2012 – 2013: € 1.722.015,33

Busto Garolfo (Mi), lì 17/07/2026

La Responsabile dell'Area Istituzionale e Risorse Umane
Dott.ssa Rossana Arnoldi
F.to digitalmente agli atti ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.e e norme collegate